

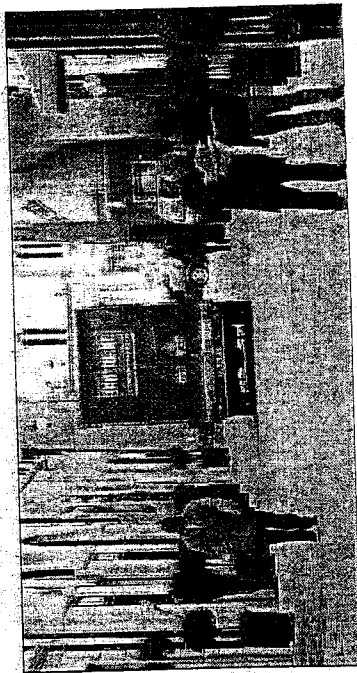
Il Messaggero
04.05.2012

Il centro si anima con il Leti-Sansi

Dopo quindici anni di assenza per la ristrutturazione il Consorzio della Bonifica torna a casa

di ANTONELLA MANNI

Edifici storici un po' meno vuoti e inutilizzati: dopo quindici anni il Consorzio della Bonificazione Umbra è tornato infatti in centro, nella sede di Palazzo Leti Sansi, lasciata dopo il sisma del '97. Anche se, per la verità, tutt'attorno decine di edifici pubblici restano ancora incompiuti, in attesa della fine dei lavori di restauro, come Palazzo Leonetti Luparini, o come Palazzo Martorelli Orsini: per quest'ultimo, il Comune ha sospeso la gara d'appalto per le finiture a causa della mancanza di fondi. Restano nebulosi, poi, i destini del fatisciente palazzo dell'Arcone in piazza della Libertà, così come



Il centro di Spoleto

dell'ex convitto femminile Inpdap a piazza Carducci. Insomma, ce ne vorrebbe di rientri in centro storico per dare anima agli spazi inutilizzati. Come il ritorno della Vus, ad esempio, che sarebbe dov-

ta andare ad occupare Palazzo Martorelli Orsini, ma non se n'è più fatto nulla. Comunque, a Palazzo Leti Sansi, ieri c'è stata festa grande: il ritorno della Bonificazione è stato celebrato da un incontro pubblico

molto partecipato, presenziato dal sindaco Daniele Benediti, dall'arcivescovo Renato Boccardo, Ugo Giannantoni e Candia Marcucci, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio della Bonificazione Umbra. Per completare i festeggiamenti, oggi dalle 9,30 nella stessa sede, è previsto invece un convegno sul Piano di bonifica con il presidente dell'associazione nazionale bonifiche, Massimo Gargano, Vincenzo Giovannini e Remo Chiarini. Piergiorgio Manciola (Università di Perugia), gli assessori regionali Fernanda Cecchini e Silvano Rometti, i dirigenti Giuliano Polenzani e Angelo Viterbo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA